

Liceo Scientifico e delle Scienze umane "Teresa Gullace Talotta"

PROGRAMMA DI ITALIANO

CLASSE 3Es – Scientifico

a.s. 2023-2024

Anno scolastico: 2023-2024

Classe: 3E scientifico

Disciplina: ITALIANO

Docente: Bruno Sylvie

Libri di testo:

Baldi, Giusso, Razetti, Zaccaria, *I classici nostri contemporanei*, vol. 1, Paravia.

Raccordo con il programma del secondo anno e approfondimento critico delle tematiche affrontate: La letteratura del Medioevo.

Il contesto storico del Medioevo, l'evoluzione delle strutture politiche, economiche, sociali e culturali. La mentalità dell'Alto Medioevo: l'enciclopedismo e la *reductio ad unum*. L'interpretazione allegorica e figurale. La Scolastica e la conciliazione tra cristianesimo e valori classici. Intellettuali e pubblico. I generi letterari. La formazione delle lingue romanze: dal latino al volgare, principali trasformazioni fonetiche e sintattiche. I primi documenti delle lingue romanze. Analisi dell'*Indovinello veronese* e dei *Placiti capuani*.

La letteratura del Basso Medioevo e dell'età cortese.

Il contesto sociale. La necessità della nascita di una letteratura in volgare. Lingua *d'oil* e lingua *d'oc* e specializzazione dei generi.

Le *chansons de geste* e la *Chanson de Roland*: personaggi, trame, temi, forme metriche e stile. L'influenza dell'età delle Crociate: un esempio di anacronismo storico.

L'evoluzione del codice cavalleresco: i valori della società cortese e la nascita dell'ideale dell'amor cortese. La nascita della piccola cavalleria e le interpretazioni della genesi *dell'amor cortese*.

Il romanzo cortese-cavalleresco: i vari sottogeneri. Autori e pubblico: Chrétien de Troie. Trame, personaggi, temi, forme metriche e stile. Il ciclo bretone e i romanzi della Tavola Rotonda. I romanzi del ciclo di Tristano e Isotta. Il ciclo classico.

Il *Roman de la Rose* e i *fabliaux*: caratteri generali della letteratura didattica e comico-popolare: lettura di *Richeut* e *la donna fatale*.

La lirica provenzale: autori, temi e forme poetiche, la nascita della versificazione e della metrica moderna. L'eredità della lirica provenzale.

La nascita della letteratura in Italia.

Il contesto dell'età comunale, l'evoluzione delle strutture politiche e sociali e la crisi dei poteri universali. La nascita dei particolarismi. La visione del mondo e della letteratura. Intellettuali e pubblico. La frammentazione linguistica italiana e la caratterizzazione dei generi letterari.

La letteratura religiosa.

S. Francesco, i francescani e la letteratura. Jacopone da Todi, vita e laudario: caratteri e temi della produzione poetica. La nascita della lauda drammatica: *Donna de Paradiso*. Confronto con la ripresa a cura di Dario Fo.

La scuola siciliana: il contesto storico-culturale e il progetto di Federico II. La produzione poetica: influenza della tradizione provenzale e originalità della lirica siciliana, la nascita di una lingua illustre e di nuove forme metriche: il sonetto. La questione della toscanizzazione dei testi siciliani. Autori, figure, temi e stile della lirica siciliana.

La poesia toscana di transizione. Autori e caratteri precipui.

La prosa dell'età comunale: Marco Polo e *Il Milione*.

Lecture (parafrasi e analisi del testo):

S. Francesco, *Il Cantico di Frate Sole*.

Jacopone da Todi, *Donna de Paradiso*, confronto con il Lamento di Maria dal Mistero buffo di Dario Fo e con *Tre madri* di Fabrizio De André.

Jacopone da Todi, *O Segnor, per cortesia*.

Jacopo da Lentini, *Io m'aggio posto in core a Dio servire*.

Jacopo da Lentini, *Meravigliosamente*.

Marco Polo, *La salamandra e le pietre che ardono*, da *Il Milione*.

La poesia comico-realistica.

Autori, temi e stile. La poesia goliardica, la poesia popolare e giullaresca, la poesia comico-parodica. Cielo d'Alcamo. Cecco Angiolieri.

Lecture (parafrasi e analisi del testo):

*In taberna quando sumus*.

Cielo d'Alcamo, *Rosa fresca aulentissima*.

Cecco Angiolieri, *S'i' fosse foco, arderei 'l mondo*, confronto con la ripresa di Fabrizio De André.

Il Dolce Stil Novo.

Caratteri della poesia stilnovistica: la ripresa di figure e temi provenzali e siciliani e la novità del contesto borghese. Il connubio amore-gentilezza e il ruolo della filosofia. Lo stile. Gli autori: Guido Guinizzelli e Guido Cavalcanti, l'amore gioioso e l'amore doloroso: vita, pensiero e poetica.

Lecture (parafrasi e analisi del testo):

Guido Guinizzelli, *Al cor gentil rempaira sempre amore*.

Guido Guinizzelli, *Io voglio del ver la mia donna laudare*.

Guido Cavalcanti, *Chi è questa che ven, ch'ogn'om la mira*.

Guido Cavalcanti, *Voi che per gli occhi mi passaste 'l core*.

Guido Cavalcanti, *Perch'i' no spero di tornar giammai*.

Guido Cavalcanti, *Noi s'iam le tristi penne sbigottite*.

G. Boccaccio, *Guido Cavalcanti*, dal *Decameron* VI, 9.

Dante Alighieri.

La vita, il pensiero, la poetica, il bilinguismo latino-volgare: un compendio del Medioevo. Il plurilinguismo e l'espressionismo della forma. La fase dello Stilnovismo e il suo superamento: La *Vita nova*. Le *Rime*: dalla poesia giovanile alla poesia filosofica alla poesia dell'esilio. Il primato della conoscenza: la prosa argomentativa e filosofica del *Convivio*. La scelta del volgare: il *De vulgari eloquentia*. L'evoluzione del pensiero politico: il *De Monarchia*. Le *Epistole*. Il progetto della *Commedia*: una cattedrale gotica. Origine del titolo e scelta del genere, la genesi dell'opera. L'idea e la struttura dell'opera, i modelli, il fine dell'opera, la novità. La cosmologia del mondo dantesco, la configurazione morale e l'importanza della numerologia. La forma metrica. La lingua e lo stile: sperimentalismo, espressionismo, plurilinguismo e pluristilismo. L'interpretazione allegorica e figurale. Temi e figure della *Divina Commedia*.

Letture (parafrasi e analisi del testo):

*Il libro della memoria*, dalla *Vita nova*.

*La prima apparizione di Beatrice*, dalla *Vita nova*.

*Il saluto*, dalla *Vita nova*.

*Una presa di coscienza ed una svolta poetica*, dalla *Vita nova*.

*Donne ch'avete intelletto d'amore*, dalla *Vita nova*, confronto con opere di Guinizelli e Cavalcanti.

*Tanto gentile e tanto onesta pare*, dalla *Vita nova*.

*Oltre la spera che più larga gira*, dalla *Vita nova*.

*Una "mirabile visione"*, dalla *Vita nova*.

*Guido, i' vorrei che tu e Lapo ed io*, dalle *Rime*.

*Chi udisse tossir*, dalle *Rime*, la tenzone con Forese Donati.

*Così nel mio parlar voglio esser aspro*, dalle *Rime*.

*Il significato del Convivio*, dal *Convivio* I, 1.

*Caratteri del volgare "illustre"*, dal *De vulgari eloquentia*.

*L'imperatore, il papa e i due fini della vita umana*, dal *De monarchia*.

*L'allegoria, il fine, il titolo della Commedia*, dall'*Epistola a Cangrande*.

Canti I, II, III, IV dalla *Divina Commedia*.

Francesco Petrarca.

La vita, una nuova figura di intellettuale in un'epoca di transizione. Il pensiero, confronto con Dante. La scoperta dell'interiorità: il dissidio tra umano e divino. La figura di Laura. La poetica: l'unilinguismo di Petrarca. La riscoperta dei classici e il preumanesimo del poeta: la nascita della filologia. Le opere latine religioso-morali e le opere umanistiche. Il *Secretum*. Gli epistolari. I *Trionfi*. Il *Canzoniere*: composizione, edizioni, struttura, temi, stile.

Letture (parafrasi e analisi del testo):

*Una malattia interiore, l'"accidia"*, dal *Secretum*.

*L'amore per Laura*, dal *Secretum*.

*L'ascesa al monte Ventoso*, dalle *Familiars* IV, 1.

*Voi ch'ascoltate in rime sparse il suono, dal Canzoniere.*

*Era il giorno ch'al sol si scoloraro, dal Canzoniere.*

*Solo e pensoso il più deserti campi, dal Canzoniere.*

*Padre del ciel, dopo i perduti giorni, dal Canzoniere.*

*Erano i capei d'oro a l'aura sparsi, dal Canzoniere.*

*Chiare, fresche e dolci acque, dal Canzoniere.*

*Italia mia, benché 'l parlar sia indarno, dal Canzoniere.*

*La vita fugge, e non s'arresta un'ora, dal Canzoniere.*

*Pace non trovo e non ho da far guerra, dal Canzoniere.*

Letture critiche: Contini, *Plurilinguismo dantesco e unilinguismo di Petrarca*.

Giovanni Boccaccio.

Il periodo storico-culturale, l'"autunno del Medioevo". La vita, il periodo napoletano, il periodo fiorentino, la crisi spirituale e il preumanesimo. Il culto di Dante e l'amicizia con Petrarca. Visione del mondo e progetto di una nuova società: tra cortesia aristocratica e "masserizia" borghese, il patriziato urbano. Una prospettiva terrena. La scelta del volgare. Le opere del periodo napoletano e l'influenza della letteratura cortese. Le opere del periodo fiorentino e la produzione didascalica e allegorica. Il *Decameron*: composizione, titolo, modelli, struttura, personaggi, temi, gradi della narrazione e focalizzazione. Una "comedia" umana: le forze naturali che muovono l'universo di Boccaccio. Il plurilinguismo e pluristilismo dell'opera.

Tipologie testuali.

La classe ha affrontato le tre tipologie previste per la Prima prova dell'Esame di Stato.

La recensione di uno spettacolo teatrale e/o cinematografico o di un libro.

Letture integrali dei seguenti romanzi:

Italo Calvino, *Il castello dei destini incrociati*.

Un volume a scelta tra *Le cosmicomiche* e *Se una notte d'inverno un viaggiatore*, di I. Calvino.

Giuseppe Catozzella, *Non dirmi che hai paura*.

La classe ha partecipato a varie attività:

Visione del film "*C'è ancora domani*".

Visione del film "*Io capitano*".

Visione dello spettacolo teatrale "*Clitennestra*".

Visione dello spettacolo teatrale "*Così è, se vi pare*".

Visione dello spettacolo "*La locandiera*".

Partecipazione alle Olimpiadi di Italiano.

Visione dello spettacolo "*Nido di vespe*".

Ed. Civica:

Introduzione al tema dell'immigrazione.

Stereotipi e violenza di genere: il femminicidio, la violenza di genere, il riconoscimento del reato di stupro come reato contro la persona.

Donne e Costituzione: il contributo delle donne per il conseguimento della parità di genere.